

CORRIERE DEL TICINO

G.A. 6900 LUGANO / ANNO CXXVIII NUMERO 178

DIRETTORE RESPONSABILE: FABIO PONTIGGIA

Martedì 6 agosto 2019

www.cdt.ch

Fr. 2,50 CON EXTRA SETTE FR. 3,50

III SOCIETÀ

LA VIOLENZA NEL LINGUAGGIO DELLA POLITICA

di FERRUCCIO DE BORTOLI

La scorrettezza verbale paga. Aggredire l'avversario, colpirlo al basso ventre, magari disprezzando il colore della sua pelle, ridicolizzando i suoi difetti fisici, suscita qualche (per fortuna) protesta, ma fa crescere il consenso. Chi ha votato il personaggio politico che ha il coraggio di dire, a brutto muso, le cose come stanno, si sente rassicurato. Protetto. «Le avrei dette anch'io, quelle parole, se fossi stato al suo posto». Persino la postura, l'abbigliamento - quando non il costume da bagno - contribuiscono a ridurre la distanza fra popolo e leader. E misurano la presunta autenticità dell'eletto. Testimoniano in apparenza della sua onestà.

Non stiamo parlando di un Paese solo. Certo, potremmo esaurire lo spazio di questo articolo con le gesta balneari di Matteo Salvini. Ha fatto di una spiaggia di Milano Marittima una specie di succursale di Palazzo Chigi, la sede del Governo italiano. Ha tenuto lì le sue conferenze stampa che i giornalisti avrebbero dovuto disertare. Ma lasciamo da parte il leader della Lega che continua - forse anche per il suo atteggiamento politicamente scorretto - a guadagnare consensi. Il suo partito sfiora ormai, secondo i sondaggi, il 40 per cento.

Il tema riguarda - con le diverse sfumature dovute a differenti culture e tradizioni - molte democrazie liberali. Non è immune nemmeno la Svizzera. Soltanto qualche anno fa non avremmo mai immaginato che un presidente degli Stati Uniti sarebbe sopravvissuto alle sue bugie. Quelle di Donald Trump, specie su Twitter, sono ormai leggendarie. Il «Washington Post» ha stimato a giugno 10.796 affermazioni false in 869 giorni di presidenza. Ma ormai non ci si fa quasi più caso. Le espressioni, di venatura razzista, indirizzate a quattro rappresentanti democratiche di minoranze etniche, invitate senza tanti complimenti a tornarsene ai Paesi d'origine, pur essendo, almeno tre di loro, nate negli Stati Uniti, hanno provocato un'ondata di simpatia. *Send them back*, mandale indietro. Il coro dei sostenitori del presidente ha avuto un grande successo sui social network. Trump, grazie anche ai successi di politica economica, ha buone probabilità

segue a pagina 2

Confezionata l'intesa del cuore

Dopo la bufera ecco l'accordo tra l'Ente ospedaliero cantonale e il Cardiocentro Sciolti i nodi del personale e del patrimonio finanziario - L'iniziativa verrà ritirata

III L'accordo tanto atteso tra Cardiocentro e Ente ospedaliero cantonale è stato confezionato. In tre pagine, e quindici punti, è stato messo nero su bianco il futuro dell'Ospedale del cuore, che dal dicembre del 2020 proseguirà con una nuova governance, ma senza rinunciare alle caratteristiche che ne hanno fatto un Istituto di successo nel nostro cantone. Nel documento trovano spazio anche diverse garanzie per il personale del Cardiocentro: «Tutti i contratti di lavoro saranno ripresi dall'EOC e saranno mantenuti all'interno del nuovo Istituto a tempo indeterminato», si legge nel testo. Un'intesa è stata trovata anche per il patrimonio finanziario del Cardiocentro che verrà poi trasferito e gestito dalla direzione del nuovo Istituto. Ora si attende solo la formalità della firma ufficiale del documento prevista per venerdì mattina a Bellinzona nella sede del Governo. Verrà anche ritirata l'iniziativa popolare «Grazie Cardiocentro», che lo scorso settembre aveva raccolto quasi 17.000 firme a sostegno dell'autonomia del Cardiocentro.

RIGHINETTI e GIANINAZZI a pagina 3

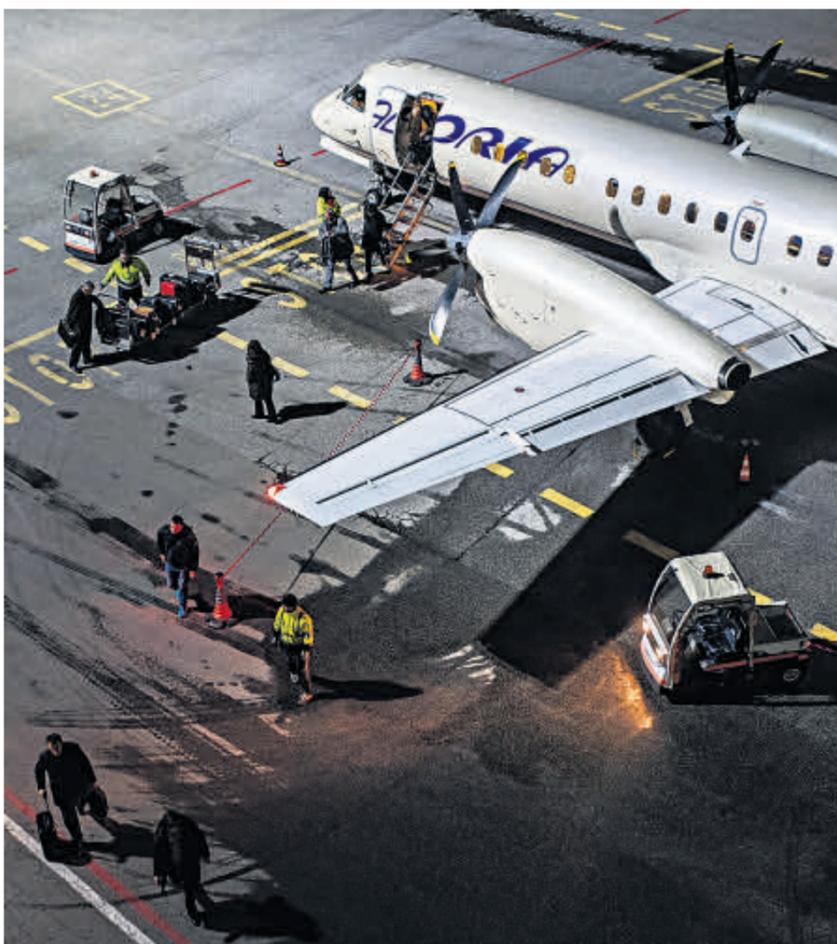
TICINO

Angelo Trotta: «L'ecoturismo per ripartire»

III Dopo la frenata del 2018 nel 1. semestre dell'anno i pernottamenti sono tornati a crescere. E per il rilancio, il direttore di TicinoTurismo Angelo Trotta punta su «un turismo verde».

MARTINELLI a pagina 5

AGNO



L'aeroporto vuole schivare il treno

III Malumore e apprensione allo scalo di Agno dopo le dichiarazioni di Swiss sulla possibilità di far saltare il collegamento con Zurigo-Kloten a favore di quello ferroviario. Secondo il presidente di Lugano Airport Marco Borradori la compagnia «è stata poco corretta». Ora che futuro attende il piano di rilancio voluto dal Municipio? Intanto, due luganesi affezionate a Kloten raccontano perché lo preferiscono a Malpensa.

(Foto Putzu)

GASPERI e NACAROGLU a pagina 7

PENSIERI DA ULTIMA SPIAGGIA

di BRUNO COSTANTINI

Galvanizzati dal successo di Lugano Marittima, dove di Milano Marittima sono però mancati i trastulli balneari dell'avanspettacolo politico (ma con un po' di costanza e pazienza potremmo arrivarci anche noi: e non sfigureremo), sulla rive del Ceresio nel tardo pomeriggio di oggi alla Biblioteca cantonale si tornerà a parlare dell'idea di creare una spiaggia dalla foce del Cassarate al LAC, la «Croisette degli sbroja» rispolverata dal linguista e direttore della Fondazione Möbius Alessio Petralli durante la tradizionale cerimonia di Capodanno della Città. Al di là delle non semplici questioni tecniche, geologiche e finanziarie, la visione è intrigante, perché rimette al centro della discussione pubblica la vecchia e mai risolta questione di una maggiore e migliore utilizzazione del lungolago a favore della popolazione locale e dei turisti. Il vero argomento non è tanto la spiaggia, che pur accendendo le più svariate fantasie sarebbe probabilmente un elemento artificioso nel contesto urbano cittadino, ma la ricerca di una soluzione praticabile per togliere il traffico dal lungolago

segue a pagina 2

Mondo Trump: pena di morte contro chi compie stragi

III Dopo i 31 morti di El Paso in Texas e di Dayton in Ohio, Trump attacca il suprematismo bianco e chiede una legge che introduca la pena di morte per chi compie stragi di massa.

a pagina 4

Lugano «Fa troppo caldo, pantaloncini per gli agenti»

III Il consigliere comunale Peter Rossi chiede che gli agenti di quartiere possano indossare pantaloni corti. La richiesta non è un unicum: dai collaudi a Camorino alla Goldman Sachs.

a pagina 8

Giornico Area per i TIR, il cantiere avanza spedito

III Se ora i lavori sono focalizzati sulla realizzazione degli accessi autostradali, nel marzo del 2020 inizierà la costruzione degli edifici del futuro Centro di controllo per i veicoli pesanti.

DE BERNARDI a pagina 9

Cultura&Società Da 30 anni i film della critica a Locarno

III La Settimana della critica compie 30 anni in occasione di Locarno 72, presentando come sempre 7 documentari. Dell'edizione 2019 parliamo con il responsabile, Marco Zucchi.

MARIOTTI a pagina 19

A2-A13 L'USTRASSICURA, il Ticino dubita

Per Berna adeguare il progetto cantonale «è un passo avanti», ma le perplessità restano



Ryan Spooner sbarca a Lugano «Voglio tornare a divertirmi»

SOLARI a pagina 13

III «Non un passo indietro, ma il naturale sviluppo del passaggio del progetto sotto l'egida della Confederazione». Così Eugenio Sapia, portavoce dell'Ufficio federale delle strade (USTRASSICURA), definisce il concorso con cui Berna intende adeguare la «bozza verde» allestita dal Cantone per sveltere i tempi di realizzazione della A2-A13. Ma in Ticino i dubbi sull'operazione (espressi in un'interrogazione dei deputati Nicola Pini e Fiorenzo Dadò) sussistono, anche se ieri nessuno ha voluto prendere posizione sulla questione, di cui - a quanto sembra - in pochi erano informati. Le autorità cantonali, interpellate dal CdT, hanno risposto che forse si pronunceranno nei prossimi giorni.

GIANETTI LORENZETTI a pagina 11

GIURISPRUDENZA

Tossicodipendenza come malattia: nuove regole per l'AI

III Una sentenza del Tribunale federale modifica la giurisprudenza e riconosce a chi soffre da dipendenza da droghe la possibilità di richiedere la rendita AI. In Ticino l'ufficio competente attende da Berna nuove direttive e spiega: gli assicurati dovranno comunque stare a regole precise e non è detto che aumentino le prestazioni.

a pagina 6

Blackout Lift fuori uso anche per tre giorni di fila

III Immaginate di abitare al sesto piano di una palazzina e di non poter prendere l'ascensore. Per tre giorni, d'accordo. Ma, in particolare per chi ha già un po' di vita alle spalle, questo scenario potrebbe sfociare in un problema. E in tempi brevi: l'interruzione dell'erogazione di corrente prevista per due notti (tra venerdì e sabato e tra sabato e domenica) nel Basso Mendrisiotto è ormai alle porte. In diversi edifici di Chiasso gli ascensori saranno però fuori uso non soltanto in questo lasso di tempo, ma da venerdì a lunedì. Un dis-servizio che può avere origini diverse, tra cui anche la varietà delle società che garantiscono il funzionamento dei lift. E che fa discutere.

ROBBIANI a pagina 10

ECONOMIA

La guerra valutaria ha messo le ali al franco svizzero

III Il franco si è rafforzato contro l'euro, e il cambio è sceso fino a 1,0862. Pesa la guerra valutaria voluta da Pechino per rispondere ai dazi USA.

GIANNETTI a pagina 16



NOTIZIEFLASH

SOLDUNO

Aperture straordinarie per la Fondazione Arp

■ Aperture straordinarie durante il Locarno Film Festival per la fondazione Margherite Arp di Solduno. Durante la kermesse l'esposizione «Sophie Taeuber-Arp 1889-1943» e il parco con le sculture della fondazione saranno visitabili: giovedì 8 e venerdì 9 agosto su appuntamento; domenica 11, mercoledì 14 (con vendita di libri d'arte a prezzi speciali e bibite fresche in giardino) e domenica 18 agosto dalle 14 alle 18.

CERENTINO

Strada chiusa per lavori tra Cevio e Bosco Gurin

■ Strada chiusa per lavori, sull'arco di due notti, a Cerentino. La posa della pavimentazione del ponte Marògna, sulla strada cantonale Cevio-Bosco Gurin, sarà effettuata da lunedì 12 a mercoledì 14 agosto, tra mezzanotte e mezza e le 5.30 del mattino. «Durante questo intervallo non potrà purtroppo essere garantito il transito dei mezzi di primo intervento», sottolinea il Dipartimento del territorio.

TEATRO

«Dimitrigenerations» torna sul palco di Verscio

■ Triplice replica dello spettacolo «Dimitrigenerations» a Verscio. La divertente messa in scena circense sarà portata sul palco del Teatro Dimitri questa sera (alle 20.30), domenica 11 (alle 19) e domenica 25 agosto (alle 18). Allo spettacolo, per famiglie con figli dagli 8 anni, partecipano Masha e Nina Dimitri, Samuel Müller e Silvana Gargiulo. Biglietti su ticketino.ch o allo 058/666.67.85 (lu-ve, 9-12).

GAMBAROGNO

Lido di Gerra, Cleto Ferrari è molto scettico

■ «Che sacrificio! A fine mese la casa storica del Lido di Gerra Gambarogno sarà demolita per lasciare spazio alla confusione e a un'architettura poco rispettosa del luogo». Il progetto del Lido di Gerra, per il quale il Consiglio comunale di Gambarogno ha stanziato un credito di 1,2 milioni di franchi, proprio non va giù a Cleto Ferrari. Così l'esponente del gruppo Per Gambarogno ha inoltrato al Municipio un'interpellanza che, come visto in apertura, non usa mezzi termini. «Il Lido di Gerra, situato tra il nucleo storico e il torrente, rappresenta uno dei luoghi pubblici più belli e suggestivi del Gambarogno», sottolinea. «Trovatelo voi un bagno spiaggia, che unisce la parte storica abitata a quella naturale». Mentre ora «il tutto sarà distrutto per lasciare spazio alla solita struttura cubica e insipida». Così Ferrari pone una serie di domande all'Esecutivo. Tra queste: Considerate l'importanza dell'edificio che andate a demolire, avete chiesto un parere all'Ufficio cantonale dei beni culturali? E ancora: «Quale redditività vi attendete da questo investimento di 1,2 milioni di franchi?». Infine: «L'Organizzazione turistica ha potuto valutare il progetto?».

ASCONA

Suricati da contare e affreschi più belli con le piccole rane

■ Gli animali variopinti della Cracking Art continuano ad impazzire per vie e piazzette di Ascona, attirando molti curiosi e conquistandosi un posto d'onore anche sui social media. Protagonisti di molte fotografie, stanno veicolando l'immagine del borgo nel mondo. Intanto i visitatori continuano ad avere uno stimolo in più per visitare l'esposizione, scoprendo nel contempo gli angoli più nascosti di Ascona. È infatti giunto alla sua terza e ultima fase il concorso indetto dal Museo comunale d'arte moderna. Per scoprire qual è la domanda alla quale bisogna rispondere, basta visitare il sito internet della struttura espositiva. Non solo. La mostra ha infatti anche un aspetto benefico, nell'ambito del progetto «L'arte rigenera l'arte». Attraverso la vendita delle piccole rane colorate (a trenta franchi al pezzo) sarà costituito un fondo che sarà utilizzato per il restauro delle cappelle e degli affreschi situati sul territorio comunale. Ora gli animaletti sono nuovamente disponibili in tutti i colori (rosso, arancione, giallo, verde, azzurro, blu e fucsia) presso gli shop del Museo comunale d'arte (quest'ultimo è aperto dal martedì al sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17, e la domenica dalle 10.30 alle 12.30).

A2-A13 Rassicurazioni e nuovi dubbi

Secondo l'USTRA il concorso volto all'adeguamento del progetto ticinese è «un passo avanti» Ma al sud delle Alpi le perplessità permangono anche se nessuno, per ora, prende posizione

BARBARA GIANETTI LORENZETTI

■ «Non si tratta di un passo indietro, ma del naturale sviluppo del passaggio del dossier sotto l'egida della Confederazione. La procedura prevista dal concorso permetterà di dare continuità a quanto portato avanti fin qui dal Cantone, per arrivare poi alla pubblicazione del progetto, così come previsto». Sono rassicuranti le parole di Eugenio Sapia, portavoce dell'Ufficio federale delle strade (USTRA), dopo i timori sollevati in un'interrogazione firmata dai deputati del Locarnese Nicola Pini e Fiorenzo Dadò (e anticipata dall'edizione di ieri del Corriere del Ticino), nella quale si segnalava la recentissima pubblicazione a Berna di un concorso volto a «riprescindere, verificare e adeguare» il progetto generale allestito dal Ticino per il collegamento stradale A2-A13, la cosiddetta «bozza verde». Un'operazione nella quale il Cantone ha investito 9,6 milioni di franchi. «L'opera - dichiara ancora Sapia al Corriere del Ticino - diventerà di competenza della Confederazione a partire dal primo gennaio 2020 e la prevista procedura di revisione sancirà formalmente il passaggio di competenze. Perché Berna non può portare avanti il progetto con gli stessi parametri di un Cantone». Sapia ripercorre poi le fasi successive dell'iter: dall'approvazione da parte del Consiglio federale alla progettazione esecutiva, fino alla messa in appalto delle opere. Va da sé che il dossier dovrà pure incassare il benestare delle Camere. Queste, dunque, le spiegazioni dell'USTRA, secondo cui nemmeno la tempistica per la realizzazione dell'opera dovrebbe risentire del concorso relativo alle prestazioni di ingegneria, il cui bando è appena stato pubblicato. Ciò nonostante al sud delle Alpi le perplessità permangono, anzi. Dopo la pubblicazione dell'articolo di ieri e l'inoltro dell'interrogazione dei due parlamentari PLR e PPD, i dubbi parrebbero aumentare. Anche se, al momento, in Ticino nessuno intende prendere posizione sulla questione. Le autorità cantonali, dal canto loro, interpellate dal Corriere del Ticino fanno sapere che si esprimeranno verosimilmente sulla tematica nei prossimi giorni. Nemmeno al livello locale si registrano, per ora, reazioni

ufficiali. Il che lascia intendere - come peraltro confermato da fonti del CdT - che fino a pochi giorni fa pochi o nessuno in Ticino fossero informati degli sviluppi riguardanti la «bozza verde». E questo nonostante il fatto che tutte le fasi della progettazione generale siano state portate avanti di concerto con la Confederazione. Se, dunque, a livello ufficiale la vicenda rimane avvolta nel silenzio, attorno alla novità cui è dedicata l'interrogazione Pini-Dadò continuano ad aleggiare non pochi dubbi. Perplessità peraltro in parte già sollevate dallo stesso atto parlamentare. Ci si chiede, ad esempio, perché un progetto generale nel quale si sono investiti quasi dieci milioni di franchi necessiti ancora di 30 mila ore di lavoro per poter rientrare nei canoni della procedura a livello federale. Inevitabili, poi, i timori legati ai tempi di esecuzione del collegamento stradale veloce. Secondo i calcoli messi nero su bianco dai due deputati, tenendo conto anche del biennio previsto dall'USTRA per l'«adeguamento» della «bozza verde», l'A2-A13 non vedrà la luce prima del 2033/2034. In ogni caso, prima di allora, chiedeva ancora la coppia di parlamentari, Berna metterà in campo eventuali correttivi temporanei? Un quesito che sta particolarmente a cuore al Locarnese, considerato che sono in molti a far notare come la situazione viaria sul Piano di Magadino, soprattutto nel periodo estivo, sia ormai diventata insostenibile. E questo anche se, lo scorso maggio, la maggioranza dei ticinesi aveva bocciato la «soluzione semafori».



CHE PAZIENZA! Nel Locarnese sono in molti a sottolineare come la situazione viaria sul Piano di Magadino sia ormai diventata insostenibile. (Foto Maffi)

VERGELETTO

Una serata per ricordare l'alluvione dell'agosto 1978

■ La catastrofica alluvione del 7/8 agosto 1978 sarà al centro di una serata in programma domani all'ex palazzo comunale di Vergeletto. La Squadra di Vergeletto organizza infatti un incontro, che prevede l'esposizione di fotografie e le proiezioni di filmati, legati all'evento naturale che lasciò un segno profondo nella località onsernonese. Il programma prevede alle 16 l'apertura della mostra fotografica, seguita alle 19 da una maccheronata. Alle 20.30 inizio dell'incontro con ricordi e testimonianze, mentre alle 21 è prevista la proiezione dei filmati.

CORIPPO

Il più piccolo Comune svizzero ripulito per l'ultima volta

■ Si è svolta con successo la recente giornata di pulizia delle «strecce» e dei sentieri di Corippo, curata dal Patriziato locale. Durante la giornata - alla quale hanno partecipato una trentina di persone, tra residenti, patrizi e simpatizzanti - per l'ultima si è potuto dare lustro al più piccolo villaggio svizzero. Infatti, con le elezioni del 2020 Corippo perderà il suo primato, aggregandosi con tutti i Comuni della Verzasca. Gli organizzatori ringraziano chiunque in questi anni si sia prodigato per fare di questa località un fiore all'occhiello verzaschese.

Città Due artisti per i trent'anni di Marnin a Locarno

■ Due artisti per i 30 anni di Marnin a Locarno: Dario Bianchi (dipinti) e Pedro Pedrazzini (sculture). La doppia personale allestita nello spazio MarninArte verrà inaugurata venerdì 9 agosto alle 18.30. Presenterà l'esposizione il critico Maria Will. Un armonioso allestimento mette ben in risalto le qualità plastiche e la creatività dei due espositori. Dario Bianchi evidenzia la sua personalità di pittore figurativo che sa ritrarre con maestria e in modo poetico la natura e la realtà delle cose che lo circondano. Pedro Pedrazzini esprime nella figura delle sue sculture il suo motivo di essere artista. Le sue opere sono immagini formali di persone, di animali, di cose, le quali pur idealizzate non sono mai astrazioni. Egli muove nello spazio figure leggiadre che a volte si concentrano su se stesse ed altre, invece, che cercano e trovano relazioni con il mondo che le circonda. La mostra, fino al 20 ottobre, sarà visitabile tutti i giorni dalle 8 alle 18, eccetto il martedì.

Centenario Brissago celebra il compositore Leoncavallo

■ Il centenario della morte di Ruggero Leoncavallo, le cui spoglie riposano all'ombra del porticato della Chiesa della Madonna di Ponte a Brissago, ricorre venerdì 9 agosto. Per l'occasione, l'omonima fondazione e l'associazione degli Amici del museo hanno organizzato una piccola cerimonia commemorativa, con la deposizione di un omaggio floreale sulla tomba dell'illustre maestro napoletano, che si terrà alle 10 proprio sul sagrato della chiesa del borgo di confine. L'evento ha una duplice valenza: da un lato s'intende porre l'accento sull'importanza e la modernità di un compositore, soprattutto ricordato per la «Mattinata» e per i «Pagliacci», e dall'altro si vuole pubblicamente ringraziare quanti hanno dimostrato il loro attaccamento al museo dedicato a Leoncavallo, donando oggetti già appartenuti a questo grande personaggio della musica italiana. Grazie all'interessamento del maestro Graziano Mandozzi, ci sarà

infatti la consegna ufficiale da parte del dottor Giorgio F. Alberti di un quadro, che faceva parte dell'arredo di Villa Myriam. Quando quest'ultima fu demolita, nel lontano 1978, una parte dell'inventario, comprendente diversi quadri, fu acquistato dai proprietari del Grand Hotel di Locarno, che li collocarono nei corridoi e sullo scalone interno dell'albergo. Alla chiusura dell'hotel alcuni di questi passarono in mano privata. Le varie fasi della cerimonia saranno intercalate da brani musicali, eseguiti dalla giovane ed emergente violinista russa Ekaterina Valiulina. Il programma dell'evento prevede alle 10 il ritrovo sul sagrato della Chiesa della Madonna di Ponte, seguito dalle riflessioni del presidente della fondazione, Riccardo Beretta. Alle 10.15 deposizione dell'omaggio floreale e alle 10.30 donazione ufficiale del quadro appartenuto a Leoncavallo. Mentre alle 11 seguirà un rinfresco al Lido di Brissago.

Minusio All'Elisarion un'esposizione sul VideoArt Festival

■ «VideoArt Festival Locarno: a Perspective», è il titolo della mostra che sarà inaugurata domani alle 18, con una performance sonora di Francesco Meirino, al centro Elisarion di Minusio. Interverranno Renato Mondada (capo del Dicastero cultura), François Bovier (curatore; Ecole cantonale d'art de Lausanne) e Lorenzo Bianda (lascito VideoArt Festival). L'esposizione mira a dare nuova luce al VideoArt Festival (1980-2000). Un periodo ricco di avanguardia ed esperimenti utopici nell'era della sperimentazione elettronica. L'esposizione vedrà nel suo contesto il dipinto circolare di Elisar von Kupffer «Il chiaro mondo dei beati» (in una riproduzione fotografica di Massimo Pedrazzini), la presenza di filmati di numerosi artisti internazionali e un'installazione di Francesco Mariotti. La mostra sarà aperta dall'8 al 18 agosto, tutti i giorni, dalle 10 alle 18. Dal 19 agosto al 20 ottobre dalle 15 alle 18.

BREVI

■ Losone Domani, dalle 13.30 alle 17, all'ecocentro dello Zandone di Losone avrà luogo il consueto scambio dell'usato promosso dal Gruppo mamme. A partire dalle 16 il materiale potrà essere ritirato anche dai non residenti.

■ Brissago Domenica 11 agosto, gita «Macugnaga-Belvedere- rifugio Zamboni-Lago delle rocce» con gli amici della montagna di Brissago. Ritrovo alle 6.30 al Mercato Cattori di Losone con vetture private. Durata circa 6,5 ore con pause. Annunciarci entro venerdì allo 076/693.36.44 o a chiarademarta@sunrise.ch.

■ Rivellino Oggi, alle 18, l'artista cinese Wang Yigang eseguirà una performance dal vivo per inaugurare la sua mostra al Rivellino di Locarno. Il fotografo e videomaker franco-russo Tim Parchikov, invece, proietterà in loop il suo film Suspense. Segue una risottata.